



ARGOMENTO.

*Con puro sacrificio e sacre note,
Il soccorso del Cielo invoca il campo.
Poi dell'alta città le mura scote,
Ch' al suo furore omai non avean scampo;
Quando Clorinda il Capitan percote,
E'l colpo è a lui d'alta vittoria uncampo.
Ben dall'Angel sanato ei torna in guerra:
Ma già l'diurno raggio ito è sotterra.*

CANTO UNDECIMO.

I.



A' L Capitan delle Cristiane genti,
Volto avendo all' affalto ogni
pensiero,
Giva apprestando i bellici
instrumenti,
Quando a lui venne il solitario Piero:
E trattolo in disparte, in tali accenti
Gli parlò venerabile e severo:
Tu movi, o Capitan, l'armi terrene;
Ma di là non cominci onde conviene.

(127)